

CREDITI ECM: 7,8

ORE FORMATIVE: 6 ore

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA:

L'evento è rivolto a n. 25 Medici di Cardiologia, Endocrinologia, Geriatria, Malattie Metaboliche e Diabetologia, Medicina Interna, Medicina Generale (Medici di Famiglia).



ISCRIVITI ORA!

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER:



Italiana Congressi e Formazione Srl
Via Francesco Saverio Abbrescia, 102 – 70121 Bari
E: info@italianacongressi.it
W: www.italianacongressi.it

**CON IL CONTRIBUTO
NON CONDIZIONANTE DI:**

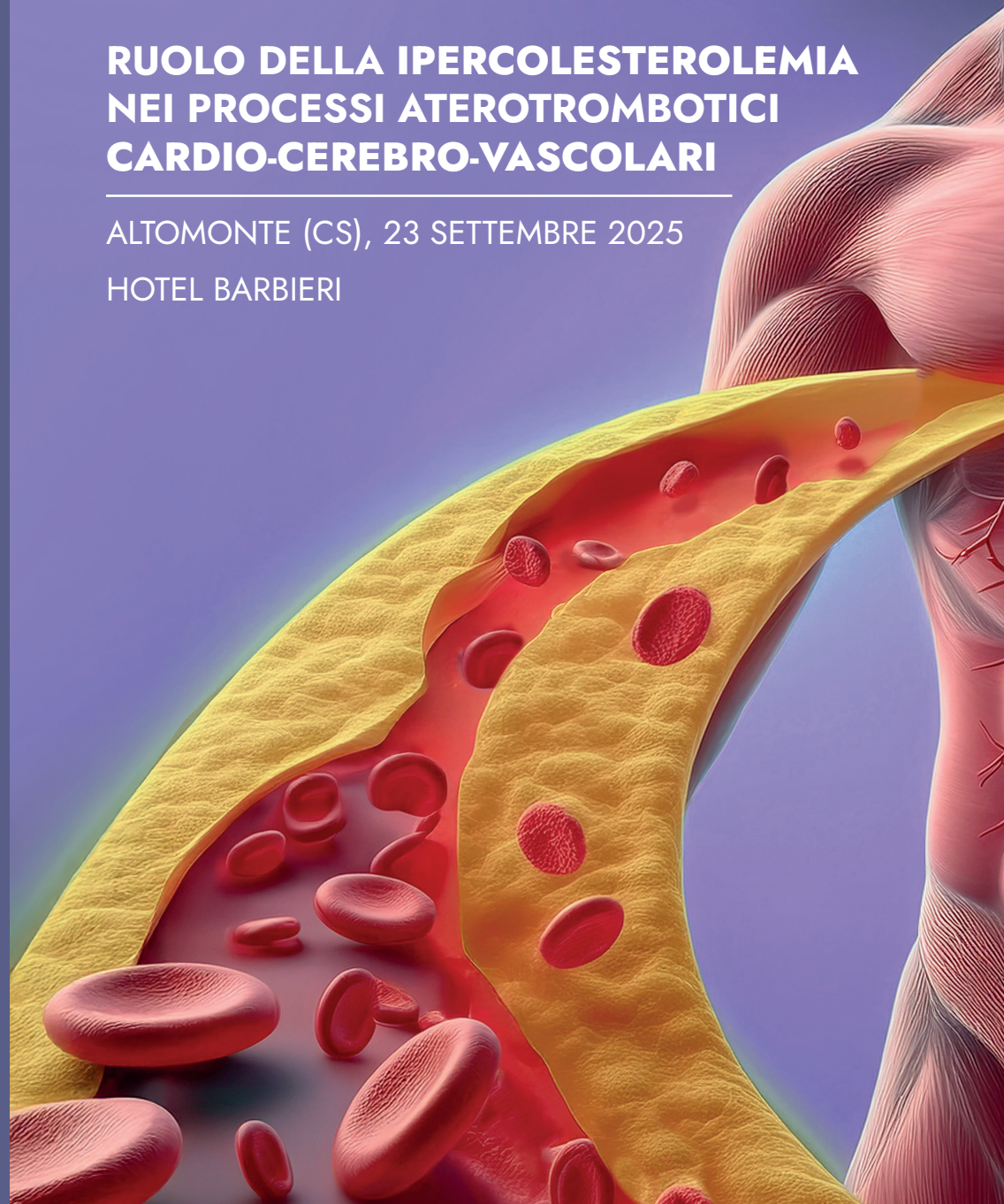


NOVARTIS

RUOLO DELLA IPERCOLESTEROLEMIA NEI PROCESSI ATERTOTROMBOTICI CARDIO-CEREBRO-VASCOLARI

ALTOMONTE (CS), 23 SETTEMBRE 2025

HOTEL BARBIERI



RESPONSABILI SCIENTIFICI:

DR. GIOVANNI BISIGNANI, DR.SSA SILVANA DE BONIS

RAZIONALE

Il trattamento delle sindromi coronariche acute (SCA) è notevolmente migliorato negli ultimi decenni, con una riduzione significativa della mortalità intraospedaliera ed anche le gravi complicanze a breve termine dopo rivascolarizzazione elettiva (CABG o PCI) sono state notevolmente ridotte. Dunque, rispetto al passato, un numero maggiore di pazienti viene dimesso vivo dopo SCA o rivascolarizzazione coronarica ed è esposto a trattamenti di prevenzione secondaria. Recenti dati nazionali mostrano che oltre il 30% dei pazienti ricoverati per un evento atero-trombotico acuto ha un'ulteriore ospedalizzazione nell'anno successivo alla dimissione. In questo contesto, l'adesione alle raccomandazioni delle Linee Guida sulle strategie di prevenzione secondaria appare largamente insufficiente. Peraltro, anche in prevenzione primaria una attenta valutazione del rischio cardiovascolare è di fondamentale importanza per evitare che i pazienti sviluppino un evento cardiovascolare e più in generale cerebrovascolare. Tra tutti i fattori di rischio un ruolo centrale è svolto dall'ipercolesterolemia. La problematica clinica sarà approfondita dal punto di vista del medico di medicina generale, del cardiologo clinico e del cardiologo interventista. Obiettivi - Trattamenti ad oggi più efficaci nel controllo dell'ipercolesterolemia - Valutazione del rischio cardiovascolare - Fattori di rischio dell'ipercolesterolemia, punto di vista del medico di medicina generale, del cardiologo e dell'interventista.

OBIETTIVI

Trattamenti ad oggi più efficaci nel controllo dell'ipercolesterolemia

Valutazione del rischio cardiovascolare

Fattori di rischio dell'ipercolesterolemia, punto di vista del medico di medicina generale, del cardiologo e dell'interventista

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- | | |
|-------|--|
| 14.00 | Presentazione ed obiettivi del Corso
G. Bisignani, S. De Bonis |
| 14.30 | Il rischio cardiovascolare: il cambio di passo che le linee guida impongono nei pazienti con dislipidemia
G. Bisignani |
| 15.30 | Discussione |
| 15.45 | L'importanza dell'integrazione con il territorio per una corretta gestione dei pazienti con dislipidemia
S. De Bonis |
| 16.45 | Discussione |
| 17.00 | Coffee break |
| 17.15 | Il ruolo dei SiRNA nel controllo dei valori di LDL e identificazione dei pazienti candidabili
G. Bisignani |
| 18.15 | Discussione |
| 18.30 | Scompenso cardiaco: il gap ancora esistente fra Linee guida e RWE nella gestione del paziente
S. De Bonis |
| 19.15 | Cosa abbiamo imparato dalla gestione dei pazienti con scompenso cardiaco trattato con Sacubitril/Valsartan?
G. Bisignani |
| 20.00 | Discussione e conclusione dei lavori |

FACULTY

Dr. Giovanni Bisignani

Direttore Struttura Complessa Cardiologia UTIC Castrovillari-ASP CS
Coordinatore Gruppo Operativo Interdipartimentale Rete Cardiologia ASP Cosenza

Dr.ssa Silvana De Bonis

Direttore UOC Cardiologia Ospedale Spoke Rossano-Corigliano ASP Cosenza